



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Decreto n.530

Bologna, 21 ottobre 2015

Prot. n.13969

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 recante “Riforma del sistema di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** in particolare il comma 7 della citata legge n. 107/2015 che introduce l’organico di potenziamento finalizzato alla programmazione di interventi mirati al miglioramento dell’offerta formativa e al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli indicati nel medesimo comma;
- VISTA** la Tabella 1 allegata alla citata legge n. 107/2015 che assegna all’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna la dotazione organica aggiuntiva costituita da complessivi n. 3375 posti comuni e n. 433 posti di sostegno, per un totale di 3808 posti;
- CONSIDERATO** che, ai sensi della medesima Tabella 1, i predetti 3375 posti comuni sono così ripartiti: n. 1307 per la scuola primaria, n. 487 per la scuola secondaria di primo grado e n. 1581 per la scuola secondaria di secondo grado, ivi compresi gli insegnanti tecnico-pratici;
- VISTO** il comma 95, quarto periodo, dell’articolo 1 della legge n. 107/2015, il quale prevede che “alla ripartizione dei posti di cui alla Tabella 1 tra le classi di concorso si provvede con decreto del dirigente preposto all’ufficio scolastico regionale, sulla base del fabbisogno espresso dalle istituzioni scolastiche medesime, ricondotto nel limite delle graduatorie di cui al comma 96”;
- VISTA** la C.M. prot. n. 30549 del 21.09.15 recante istruzioni per l’acquisizione del fabbisogno dell’organico del potenziamento;
- VISTA** la Nota di questo Ufficio Scolastico Regionale prot. n. 12605 del 22.09.2015 per l’acquisizione del fabbisogno dell’organico di potenziamento propedeutico all’attuazione della fase C del piano assunzionale;
- VISTE** le proposte di fabbisogno inserite dalle istituzioni scolastiche al SIDI, espresse in ordine di priorità, in base alle aree disciplinari degli insegnamenti, ai sensi del citato comma 7 della legge n. 107/2015;
- VISTA** la nota del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione n. 1875 del 3.9.2015, relativa ai collaboratori del dirigente scolastico;
- TENUTO CONTO** delle caratteristiche orografiche del territorio regionale; della presenza di aree a forte processo immigratorio; della presenza differenziata di popolazione scolastica con disabilità; della presenza di città metropolitana e di aree urbane a forte differenziazione economica, sociale e culturale; della diffusione tra le province del fenomeno della dispersione scolastica; della popolazione scolastica;

CONSIDERATA la necessità di dare attuazione ai progetti ed alle iniziative di carattere nazionale promosse dal Ministero in materia di: potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere; alternanza scuola-lavoro; educazione alla legalità; educazione musicale; educazione fisica e sportiva; educazione alimentare; educazione finanziaria; innovazione digitale e didattica; integrazione dell'handicap e degli studenti stranieri;

CONSIDERATA ALTRESI' l'esigenza di dare attuazione agli accordi intercorsi e alle intese siglate da questo Ufficio Scolastico Regionale, in coerenza con le iniziative nazionali di cui sopra, fra le quali le seguenti, in prevalenza incentrate sul capoluogo regionale, con: Assemblea Legislativa, Assessorato regionale alla scuola, Assessorato regionale alle politiche sociali; Assessorato regionale alla sanità, Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Emilia-Romagna, Corecom della Regione Emilia-Romagna, Corte di Appello, Università di Bologna, Università di Modena e Reggio Emilia, Consiglio Nazionale delle ricerche, Fondazione per l'educazione finanziaria e il risparmio, Direzione regionale della Agenzie delle Entrate, Direzione regionale Inail, CONI Comitato regionale Emilia-Romagna, Comitato Italiano Paralimpico regionale Emilia-Romagna; Fondazione Federico Zeri, Fondazione Marino Golinelli, Académie de Nantes, Gruppo Hera, Gruppo Iren;

INFORMATE in data 21 ottobre 2015 le Organizzazioni Sindacali regionali del Comparto Scuola;

DECRETA

Art. 1 - L'organico di potenziamento di cui alla Tabella 1 allegata alla Legge n. 107/2015 è ripartito tra le province come segue:

provincia	primaria	I grado	II grado	sostegno	TOTALE
BOLOGNA	349	146	484	123	1.102
FERRARA	92	25	94	32	243
FORLI' CESENA	120	21	129	33	303
MODENA	195	57	222	63	537
PARMA	136	62	152	29	379
PIACENZA	65	33	97	23	218
RAVENNA	88	40	112	45	285
REGGIO EMILIA	167	63	171	52	453
RIMINI	95	40	120	33	288
TOTALE	1.307	487	1.581	433	3.808

- Art. 2** - In ciascuna provincia - tenuto conto del fabbisogno rappresentato in ordine prioritario dalle istituzioni scolastiche come risultante al Sistema Informativo del MIUR, ricondotto, ai sensi del comma 95 quarto periodo dell'articolo 1 della legge n. 107/2015, nel limite delle graduatorie di cui all'articolo 1 comma 96 della medesima legge - i posti comuni relativi alla scuola secondaria di I e II grado sono distribuiti per classi di concorso secondo la tabella allegata al presente decreto (**allegato 1**).
- Art. 3** - L'assegnazione dei posti comuni alle istituzioni scolastiche e, nelle scuole secondarie di I e II grado, la relativa ripartizione per classi di concorso, sarà effettuata sulla base di successive indicazioni di questa Direzione Generale, conformemente alle prescrizioni di legge e ministeriali richiamate in premessa.
- Art. 4** - L'assegnazione dei posti di sostegno alle istituzioni scolastiche e, nelle scuole secondarie di II grado per aree disciplinari, sarà effettuata sulla base di successive indicazioni di questa Direzione Generale, conformemente alle prescrizioni di legge e ministeriali richiamate in premessa.

IL DIRETTORE GENERALE
Stefano Versari

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/1993)